



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Tre mesi sono passati da quando l'Assessore Chinnici si è impegnata a portare in Giunta le direttive per i Contratti **CHI L'HA VISTA?**

Palermo, 15 settembre 2010,

Il 24 giugno scorso, in seguito all'occupazione dell'Assessorato alla Funzione Pubblica da parte del COBAS/CODIR, l'Assessore Caterina Chinnici aveva convocato con urgenza un tavolo con i sindacati per le rivendicazioni degli occupanti: rinnovo dei contratti giuridico ed economico, stabilizzazione dei contrattisti in A e B, pagamento FAMP 2010 e legge di riforma del personale.

Per ognuno dei punti rivendicati dal COBAS/CODIR, l'Assessore aveva preso dei precisi impegni su scadenze che in gran parte non sono state rispettate.

Mentre, infatti, procede il percorso di stabilizzazione dei contrattisti, tutti i regionali (compresi i contrattisti stessi) restano in uno stato ormai insostenibile sia dal punto di vista economico che giuridico.

Forse i protocolli d'intesa sottoscritti dall'Assessore Chinnici il 24 giugno sono considerati carta straccia? Forse l'Assessore Chinnici ha dimenticato che Lei stessa avrebbe dovuto portare, alla "prima giunta utile", la proposta di direttiva per il rinnovo dei contratti economici e che, entro il 10 luglio scorso, avrebbe dovuto convocare i sindacati per definire le linee guida da inviare all'Aran? Forse l'Assessore Chinnici ha dimenticato anche che, entro 10 giorni da quel 24 giugno, avrebbe dovuto convocare i sindacati per riavviare il confronto sul disegno di legge di riforma dell'Amministrazione (all'interno della quale era già prevista una finestra per i pre-pensionamenti del personale)? Forse l'Assessore Chinnici, da Magistrato, pensa che anche alla Regione ci sia la sospensione estiva delle attività giudiziarie? Finita la "feriale" il COBAS/CODIR riprende la battaglia sindacale a tutto campo per fare rispettare i diritti dei regionali ormai da anni offesi, calpestati e vilipesi.

Gli aumenti degli stipendi, la riduzione del gap stipendiale tra le varie qualifiche, l'istituzione della vice dirigenza, il finanziamento dei profili evoluti, le progressioni di carriera, la riforma del FAMP, la riforma dell'Amministrazione ed il recupero previdenziale per i contrattisti sono solo le principali tematiche che gridano una loro immediata e positiva definizione se si ha, veramente, a cuore il futuro di un'amministrazione equa con i propri dipendenti.

Il COBAS/CODIR, in mancanza dell'immediato "segnale riparatore" dell'Assessore Chinnici, chiamerà a raccolta tutti i propri iscritti e tutti i lavoratori che non accettano questa continua mortificazione, per mettere in campo, da subito, azioni di protesta (non escludendo azioni tendenti al blocco della spesa) e di lotta sindacale tese a inchiodare la politica (e i tecnici ...) davanti alle proprie responsabilità.

Intanto, corriamo pure il serio rischio che l'ulteriore annunciato "giro di valzer" in giunta si trasformi in una nuova ulteriore puntata del gioco dell'oca a spese dei lavoratori e dei cittadini: in questo caso il governo consumerebbe volutamente la rottura con le forze sociali ed i lavoratori regionali decidendo di sfuggire al dialogo e al rispetto degli impegni assunti.

www.codir.it